

I DATI SONO EMERSI AL LONGEVITY SUMMIT DI MILANO, CUI HA PRESO PARTE ANCHE SARKOZY

Agli over 50 metà pil nel 2040

Questa fascia d'età controllerà in Italia il 75% dei consumi, secondo una ricerca di Kpmg. L'architetto Boeri: serviranno città ricche di alberi e acqua accessibili facilmente a tutti

DI ELENA DAL MASO

La popolazione over 50 raddoppierà di importanza da qui al 2040, da 41.000 miliardi di pil del 2020 a 82.000. In Italia le attese legate a questa fascia di età sono di 1.462 miliardi di euro di prodotto interno lordo al 2040, ovvero il 50% del totale, pari al 75% dei consumi complessivi. Se nel 2022 le persone oltre 65 anni erano 14 milioni in Italia con un'aspettativa di vita di 83 anni, nel 2040 saliranno a 19 milioni e 85 anni, mentre aumenta in parallelo il trend della natalità, da 45 milioni di individui sotto 65 anni a 37 milioni. Sono in dati emersi ieri dall'intervento di Giulio Carlo Dell'Amico, responsabile italiano Global Strategy Group di Kpmg. L'esperto ha preso parte al **Milan Longevity Summit** al teatro Parenti di Milano (giornata organizzata dalla Fondazione **SoLongevity**), così come l'ex presidente francese Francois Sarkozy, ora a capo di Fsnb Health & Care, una boutique di consulenza strategica sulla salute.

L'incidenza degli over 50 in Italia è superiore ad altri Paesi sviluppati, nel Regno Unito le attese sono del 42% della crescita, negli Usa del 49%. Ma come si svilupperà l'economia della **longevity** nel corso dei prossimi 15 anni? Tempo libero e cultura balzeranno, nelle attese, di quasi del 100% dai 105,2 miliardi del 2020, mentre il settore della casa, che dovrà convergere verso abitazioni più adatte all'età avanzata (oggi vale 235,5 miliardi), dovrebbe crescere del 113,6%. L'ambito della salute, che vale 38,4 miliardi, è visto crescere 23,7%. E su questo punto Dell'Amico ha citato l'evoluzione del concetto di salute, spostata sempre più da cura a misura preventiva e predittiva. La ricerca presentata da Kpmg ha messo in evidenza che il 70% delle persone è preoccupato di mantenere lo stile di vita acquisito in età lavorativa e il 12% di mantenere attive le relazioni sociali.

Francois Sarkozy, ex presidente francese (ha sposato Carla Bruni, cantautrice, attrice e modella italiana) e ora consulente sulla salute, ha toccato il tema delle grandi

città come Parigi poco ospitali per le persone della terza e quarta età, «dal fatto di togliere le panchine che permettono di riposare alle bici elettriche che non osservano i semafori rossi mettendo in crisi gli anziani che devono attraversare la strada». In Italia Giorgio Gori, sindaco di Bergamo, ha spiegato che «entro il 2050 la popolazione over 60 della città passerà dal 25 al 36% con un effetto sui bilanci pubblici che in prospettiva non sarà sostenibile. Bisogna però vivere a lungo e bene. Gori ha citato, fra i servizi al cittadino, il progetto Lisa sondato su un campione di persone: un operatore telefona tutti i giorni a un anziano per chiedergli come ha trascorso la giornata con domande puntuali.

Una città diversa, su misura di un'economia della **longevity** e al passo col cambiamento climatico è quella presentata dall'architetto Stefano Boeri, che ha portato come esempio «ombra e acqua, due beni che iniziano a scarseggiare in città e fanno la differenza nel benessere, psicologia e socialità». Boeri ha portato come esempio il



Bosco Verticale a Milano, «riproposto in Olanda nella forma del social housing, con affitti accessibili anche agli studenti». Sul Policlinico di Milano, poi, è in costruzione un grande giardino verde che ha un effetto terapeutico su malati, parenti e sulle persone che lavorano in ospedale.

E a Shenzhen, in Cina, Boeri ha lavorato ad un centro di riabilitazione dai 16 anni in poi ricco di terrazze e grandi superfici verdi. Secondo Emidio Croce, general manager Laboratoires Filorga Italia, «l'approccio alla **longevity** si è allargato alla fascia delle persone più giovani che imparano l'importanza di una routine cosmetica costante nel tempo e una maggiore conoscenza degli attivi». La terza e quarta età dimostrano di volere

conoscere a loro volta «gli ingredienti utilizzati nelle formule skincare per essere più consapevoli degli acquisti. Ed ecco che, di pari passo, nel beauty, il canale delle farmacie è cresciuto negli ultimi 20 anni fino ad occupare oggi una posizione preponderante grazie alla consulenza e preparazione del personale». Anche l'advisory dei private banker è cambiata, come ha spiegato Luigi Conte, presidente dell'Anasf: «Seguiamo 5 milioni di famiglie in Italia, accade che dentro alle imprese quattro o cinque generazioni si confrontino oggi. Un fatto che porta senza dubbio ad un arricchimento ma anche a criticità. La nostra capacità è far dialogare le diverse età trovando un linguaggio comune». (riproduzione riservata)

MF MILANO
FINANZA

SAVE THE DATE



IMA

awards

INVESTMENT
MANAGER &
ADVISOR
AWARD
2024

Martedì 2 aprile 2024, ore 19.00

Il programma di Class Cnbc dedicato a investimenti e risparmio, dedicata alla IV edizione di Investment Manager & Advisor Awards, l'evento che celebra i campioni della raccolta e gestione dei patrimoni

LEONE D'ORO

Per le migliori campagne di comunicazione nella gestione dei patrimoni

TRIPLA A AWARDS

Ai gestori di Fondi, Sicav, Etf, Gestioni, Fondi assicurativi che hanno conseguito migliori rating di MF, coniugando rendimenti, rischio e costi

MF INNOVAZIONE AWARDS

Ai protagonisti delle governance e dello sviluppo del settore

MF ELITE 30

Per celebrare il XXX anniversario dell'Annuario degli investitori, la categoria speciale dedicata alle migliori performance degli ultimi 30 anni



Per informazioni e iscrizioni. Iscriviti gratuitamente







La Grande Musica di Milano Finanza